



2021, n. 21, di conversione del d.l. 31 dicembre 2020, n. 183, n. 16 (sedici) membri del Consiglio di Amministrazione dei complessivi n. 19 (diciannove) membri aventi diritto al voto, nonché i membri del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Maurizio Lauri, dott. Vincenzo Donnamaria e dott. Simone Maria d'Arcangelo, come meglio precisato nel foglio di presenza che sottoscritto dal comparente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Presidente dà atto infine che nessuno degli intervenuti si è dichiarato insufficientemente informato sugli argomenti da trattare.

Tutto ciò constatato il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente prende la parola sul primo argomento posto all'ordine del giorno ed espone al Consiglio le ragioni per le quali si rende opportuno:

- modificare la disciplina relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione contenuta all'art. 8 dello Statuto, con particolare riferimento alle modalità e condizioni di partecipazione degli enti collettivi;

- introdurre all'articolo 9 (nove) dello Statuto la possibilità, per gli organi collegiali della Fondazione, di svolgere le riunioni in audio-video conferenza.

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti il testo aggiornato degli articoli 8 (otto) e 9 (nove) dello statuto di cui propone l'approvazione.

Dopo breve ed esauriente discussione il Presidente dà atto che il Consiglio, approvate le proposte formulate dal Presidente,

con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti  
contrari nessuno  
astenuti nessuno

#### **DELIBERA**

**1)** di modificare l'art. 8 (otto) dello Statuto nel seguente nuovo testo:

#### **"ARTICOLO 8**

*La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a venticinque membri e cioè: dai Fondatori che ne sono componenti a vita, e da altri membri da questi determinati nel numero e nominati a maggioranza (o almeno dalla metà di essi, qualora trattasi di riunione svolta in seconda convocazione), tenendo anche conto delle eventuali designazioni di cui appresso.*

*Gli Enti collettivi e altri soggetti partecipanti al patrimonio quali Comune di Roma, Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, hanno il diritto di designare un*

membro del Consiglio di Amministrazione ciascuno e possono sostituirlo a loro semplice richiesta.

L'Ambasciata di Francia, l'Ambasciata di Spagna, il Goethe-Institut ed il British Council, nonché gli Istituti di Cultura e Ambasciate invitati a partecipare dai Fondatori, hanno il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione ciascuno e possono sostituirlo a loro semplice richiesta.

Gli Enti collettivi e altri soggetti non partecipanti al patrimonio, la cui richiesta di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione sia accettata dai soci Fondatori, possono designare un Consigliere di Amministrazione e sostituirlo, qualora versino alla Fondazione un contributo annuo pari a euro 50.000,00 (cinquanta-mila). La nomina del Consigliere è subordinata alla accettazione del contributo e della designazione da parte dei Fondatori, e condizionata al regolare e tempestivo versamento del contributo annuale. Il mancato versamento del contributo annuo costituisce causa di decadenza del Consigliere designato.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i suoi membri non vitalizi possono essere riconfermati.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra le persone che si siano distinte nel campo dell'arte, della cultura, della politica e dell'economia, od anche tra le persone che per la loro specifica competenza professionale possano collaborare al raggiungimento delle finalità statutarie.

I membri del Consiglio di Amministrazione, per la durata parziale o totale del loro mandato, possono provvedere a farsi rappresentare con diritto di voto da persone da essi delegate con apposita procura notarile.

Se nel corso dell'incarico vengono a mancare uno o più consiglieri designati dai Fondatori, gli stessi provvedono alla sostituzione.

I membri del Consiglio, nominati in quanto rappresentanti di Enti e/o Istituzioni, pubbliche e/o private, che dovessero passare ad altro incarico, si considerano automaticamente decaduti.

Venendo meno, per qualsiasi ragione, uno o più Fondatori, saranno il/i Fondatori superstiti a provvedere al reintegro del/dei mancanti Fondatori che devono essere scelti tra le persone che si siano distinte nel campo dell'arte, della cultura e dell'economia o che abbiano apportato benefici alla Fondazione con le proprie competenze professionali o che abbiano sviluppato particolari benemerienze anche economiche nel sostegno alla vita della Fondazione."

2) di modificare l'art. 9 (nove) dello Statuto nel se-

guente nuovo testo:

**"ARTICOLO 9**

*Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione, che lo presiede, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.*

*Inoltre deve essere convocato ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno un terzo dei Consiglieri.*

*La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto inviato ai destinatari almeno otto giorni liberi prima dell'adunanza e con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.*

*Le riunioni degli organi collegiali della Fondazione si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento."*

**3)** di dare mandato al Presidente prof. Guido Fabiani per apportare al presente verbale tutte le modifiche e integrazioni che si rendessero eventualmente necessarie per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Persone Giuridiche, nonché per il compimento di tutti gli atti necessari presso il predetto Ufficio nonché presso ogni altro Ufficio competente.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara terminata la discussione del primo argomento posto all'ordine del giorno alle ore 16,15 (sedici e quindici minuti)

Il Presidente mi consegna quindi il nuovo testo delle Statuto della Fondazione, aggiornato con le modifiche testè deliberate, che sottoscritto dal comparente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il comparente dispensa espressamente me Notaio dalla lettura degli allegati.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al comparente che a seguito di mia domanda lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà ed a verità e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16,25 (sedici e venticinque minuti)

Scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su tre fogli per pagine intere otto oltre la presente sin qui.

Firmato: Guido Fabiani

Avv. Francesca De Facendis Notaio

Allegato ..... A  
al N. 2588  
di raccolta

FOGLIO DI PRESENZA

- Guido Fabiani, Fondatore, Presidente

*G. Fabiani*

- Monique, Berthe, Anne Veaute, nata a Tubingen (Germania)

il 12 aprile 1951, Fondatore, presente mediante collegamento

audio-video

*M. Berthe Veaute*

- Fabrizio Grifasi, nato a Napoli l'11 febbraio 1960,

Direttore Generale Artistico e Fondatore, presente mediante

collegamento audio-video

- Sergio Giunti, nato a Firenze il 25 dicembre 1937,

Fondatore, rappresentato da Federico Sposato, nato a La

Spezia il 3 gennaio 1939, giusta procura ricevuta dal Notaio

Vincenzo Gunnella di Firenze in data 6 novembre 2002 Rep.

28266 che resta depositata agli atti della Fondazione,

presente mediante collegamento audio-video <sup>3</sup> T. Assente giur.

*giurato*

- Andrea Pugliese, nato a Roma il 14 settembre 1955,

Fondatore, presente mediante collegamento audio-video

- "REGIONE LAZIO" con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo

n. 212 (Codice Fiscale 80143490581), Fondatore e Ente

collettivo partecipante al patrimonio, rappresentata dal

Capo Gabinetto del Presidente dott. Albino Ruberti, giusta

*[Handwritten signatures and stamps on the right margin]*

delega del Presidente della Regione del 4 maggio 1921

che resta depositata agli atti della Fondazione, presente  
mediante collegamento audio-video

- Roma Capitale, Ente collettivo partecipante al patrimonio,  
nella persona di Daniele Frongia, nato a Roma il 3 marzo  
1973, giusta Ordinanza della Sindaca n. 123 del 19 giugno  
2020, presente mediante collegamento audio-video

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
di Roma, Ente collettivo partecipante al patrimonio, nella  
persona di Maria Fermanelli, nata a Roma il 06 luglio 1955,  
presente mediante collegamento audio-video <sup>2</sup> a ssate quati

Joachim  
- Georg Joachim Bernauer, nato a Schwäbisch Hall (Germania)  
il 26 aprile 1961, in quanto Direttore pro tempore del  
Goethe-Institut della sede di Roma e del Goethe-Institut in  
Italia, presente mediante collegamento audio-video

- Rachel Launay, nata a Oxford il 24 maggio 1965, in quanto  
Direttore pro tempore del British Council in Italia,  
presente mediante collegamento audio-video

- Claire Thuadet, nata a Rouen (Francia) il 14 novembre  
1978, in quanto Consigliere Culturale pro tempore

dell'Ambasciata di Francia presso la Repubblica Italiana,

presente mediante collegamento audio-video

- Ion Alvaro Noel De la Riva Guzman de Frutos, nato a

Caracas (Venezuela) il 28 gennaio 1959, in quanto

Consigliere Culturale pro tempore dell'Ambasciata di Spagna

presso la Repubblica Italiana, presente mediante

collegamento audio-video

- Daniele Abbado, nato a Milano l'8 gennaio 1958, presente

mediante collegamento audio-video

- Fabio Bassan, nato a Roma il 7 novembre 1968, presente

mediante collegamento audio-video

- Michele Dall'Ongaro, nato a Roma il 16 novembre 1957,

presente mediante collegamento audio-video

- Claudia Fellus, nata a Tripoli (LAR) il 22 gennaio 1959,

presente mediante collegamento audio-video

- Linda Lanzillotta, nata a Cassano allo Ionio (CS) il 7

settembre 1948, presente mediante collegamento audio-video

- Gianni Letta, nato ad Avezzano il 15 aprile 1935, presente

mediante collegamento audio-video

- Beatrice Bordone Bulgari, nata a Siracusa il 2 aprile  
1951, assente giustificata.

1-2-3

Tavola: presente mediante Collego video audio-video



STATUTO

della Fondazione "ROMAEUROPA - Arte e Cultura"

CAPO I

DENOMINAZIONE - SEDE - PATRIMONIO - SCOPO

ARTICOLO 1

E' istituita la Fondazione "ROMAEUROPA - Arte e Cultura",  
con sede in Roma

ARTICOLO 2

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalle somme destinate dai Fondatori alla dotazione della Fondazione stessa;
- b) dai beni e dalle somme che eventualmente potranno pervenire alla Fondazione per testamento o per donazione, nonché da Enti, da privati e dallo Stato destinati all'ampliamento del patrimonio.

ARTICOLO 3

La gestione della vita della Fondazione sarà assicurata dalle rendite del patrimonio nonché da tutti i beni e somme che potranno pervenire alla Fondazione non già come Patrimonio ma come contributi per la gestione.

ARTICOLO 4

La Fondazione non ha fini di lucro, essa ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali fra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza della pittura, delle arti figurative in genere, degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali, come la danza, e tecnico scientifiche.

La Fondazione ha, inoltre, lo scopo di realizzare un festival culturale denominato "ROMAEUROPA".

La Fondazione opera in modo specifico per la promozione e lo sviluppo della danza, ed a tale scopo potrà raccogliere documentazione, fornire informazioni, effettuare ricerche, promuovere attività editoriali (nel rispetto della normativa vigente), incontri e mostre, coordinare organicamente e continuamente forme di produzione e di distribuzione e realizzare iniziative di carattere promozionale, propedeutico e formativo.

Per conseguire tali finalità promuoverà e svilupperà anche in collaborazione con altre istituzioni o organizzazioni italiane o straniere qualsivoglia iniziativa che miri a migliorare e propagare la conoscenza delle condizioni dalle quali dipende il progresso, economico, scientifico, sociale e culturale.

Per raggiungere gli scopi di cui sopra la Fondazione potrà promuovere attività permanenti, organizzare manifestazioni internazionali inerenti la documentazione, la conoscenza, la

critica, la ricerca e la sperimentazione nel campo delle arti della cultura.

La Fondazione potrà partecipare a comitati, organizzazioni ed enti con terzi per il raggiungimento di scopi sociali anche con la stipula di convenzioni.

#### ARTICOLO 5

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con la rendita del suo patrimonio, nonché con ogni altro provento o contributo a ciò destinato.

#### ARTICOLO 6

Organi della Fondazione sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### CAPO II

#### PRESIDENTE

#### ARTICOLO 7

Il Presidente che ricopre carica vitalizia ha la rappresentanza legale della Fondazione e provvede alla sua amministrazione in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente propone al Consiglio la nomina di uno o più Vice-Presidenti, di cui uno Vicario.

Il Presidente, qualora lo ritenga opportuno, e nell'ambito dei suoi poteri, ha la facoltà di conferire deleghe e procurare speciali per categorie di affari o singoli affari.

In particolare resta di attribuzione del Presidente:

- curare l'osservanza e l'attuazione delle norme contenute nel presente Statuto;
- vigilare su tutto il complesso organizzativo ed amministrativo della Fondazione;
- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal presente Statuto e convocare e presiedere le riunioni dei Fondatori che saranno regolate in analogia con quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione;
- provvedere a dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- in caso di assoluta urgenza, adottare i provvedimenti occorrenti, riferendo al Consiglio di Amministrazione alla prima adunanza utile.

I Presidenti successivi al primo saranno eletti a maggioranza assoluta dai Fondatori e dureranno in carica cinque anni, e potranno essere rieletti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice-Presidente Vicario.

Il Presidente può proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina di un Presidente Onorario, scelto tra le persone che si siano distinte per la loro azione in campo culturale, economico e sociale, e che possa aiutare il raggiungimento

delle finalità statutarie.

### CAPO III

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

##### ARTICOLO 8

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a venticinque membri e cioè: dai Fondatori che ne sono componenti a vita, e da altri membri da questi determinati nel numero e nominati a maggioranza (o almeno dalla metà di essi, qualora trattasi di riunione svolta in seconda convocazione), tenendo anche conto delle eventuali designazioni di cui appresso.

Gli Enti collettivi e altri soggetti partecipanti al patrimonio quali Comune di Roma, Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, hanno il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione ciascuno e possono sostituirlo a loro semplice richiesta.

L'Ambasciata di Francia, l'Ambasciata di Spagna, il Goethe-Institut ed il British Council, nonché gli Istituti di Cultura e Ambasciate invitati a partecipare dai Fondatori, hanno il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione ciascuno e possono sostituirlo a loro semplice richiesta.

Gli Enti collettivi e altri soggetti non partecipanti al patrimonio, la cui richiesta di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione sia accettata dai soci Fondatori, possono designare un Consigliere di Amministrazione e sostituirlo, qualora versino alla Fondazione un contributo annuo pari a euro 50.000,00 (cinquantamila). La nomina del Consigliere è subordinata alla accettazione del contributo e della designazione da parte dei Fondatori, e condizionata al regolare e tempestivo versamento del contributo annuale. Il mancato versamento del contributo annuo costituisce causa di decadenza del Consigliere designato.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i suoi membri non vitalizi possono essere riconfermati.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra le persone che si siano distinte nel campo dell'arte, della cultura, della politica e dell'economia, od anche tra le persone che per la loro specifica competenza professionale possano collaborare al raggiungimento delle finalità statutarie.

I membri del Consiglio di Amministrazione, per la durata parziale o totale del loro mandato, possono provvedere a farsi rappresentare con diritto di voto da persone da essi delegate con apposita procura notarile.

Se nel corso dell'incarico vengono a mancare uno o più consiglieri designati dai Fondatori, gli stessi provvedono alla sostituzione.

I membri del Consiglio, nominati in quanto rappresentanti di Enti e/o Istituzioni, pubbliche e/o private, che dovessero

passare ad altro incarico, si considerano automaticamente decaduti.

Venendo meno, per qualsiasi ragione, uno o più Fondatori, saranno il/i Fondatori superstiti a provvedere al reintegro del/dei mancanti Fondatori che devono essere scelti tra le persone che si siano distinte nel campo dell'arte, della cultura e dell'economia o che abbiano apportato benefici alla Fondazione con le proprie competenze professionali o che abbiano sviluppato particolari benemerienze anche economiche nel sostegno alla vita della Fondazione.

#### ARTICOLO 9

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione, che lo presiede, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Inoltre deve essere convocato ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto inviato ai destinatari almeno otto giorni liberi prima dell'adunanza e con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Le riunioni degli organi collegiali della Fondazione si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento.

#### ARTICOLO 10

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere assunte in prima convocazione con l'intervento di oltre la metà dei componenti e a maggioranza assoluta degli intervenuti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Per le modifiche statutarie sono necessarie le maggioranze della prima convocazione.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

- approva il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'anno in corso entro il mese di aprile;
- delibera, ove necessario, sull'accettazione di donazioni e lasciti nonché sugli atti di disposizione del Patrimonio della Fondazione che abbiano un valore superiore a Euro 20.000;
- determina, di volta in volta, i criteri e le modalità per l'erogazione di eventuali rendite;
- delibera le modifiche dello Statuto e i regolamenti interni che si rendessero necessari;
- provvede, su proposta del Presidente, alla nomina, nel suo seno, di uno o più Vice-Presidenti, di cui uno Vicario;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti ed il suo Presidente;

- provvede alla nomina, su proposta del Presidente, del Direttore Generale che avrà l'incarico di gestire l'ordinaria amministrazione, sovrintendere alla gestione di tutto il personale, ivi compresa l'assunzione di dipendenti a tempo determinato e collaboratori in genere che a qualunque titolo prestino la propria opera per la Fondazione, deciderne la remunerazione e la sua organizzazione, attuare i programmi e le attività approvati dal Consiglio, sovrintendere alla gestione del budget generale annuale della Fondazione approvato dal Consiglio, rilasciare procure per singoli affari o categorie di affari nell'ambito dei poteri ad esso delegati ed esercitare anche nei confronti dei terzi i poteri che siano ad esso delegati dal Presidente o dal Consiglio;

- provvede alla nomina, su proposta del Presidente, del Direttore artistico che avrà l'incarico di proporre i programmi dell'attività della Fondazione.

I verbali sono trascritti in apposito registro e ciascun verbale deve essere firmato dal Presidente o dal Vice Presidente che ha presieduto la riunione e da un segretario verbalizzante nominato di volta in volta dal Consiglio.

#### CAPO IV RAPPRESENTANZA

##### ARTICOLO 11

La rappresentanza della Fondazione spetta al Presidente, ed al Vice Presidente Vicario in caso di assenza o impedimento del Presidente.

#### CAPO V COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

##### ARTICOLO 12

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno indicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e due supplenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Collegio durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

I membri del Collegio non di nomina Ministeriale dovranno essere regolarmente iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Al Collegio è demandato il compito di controllare l'amministrazione della Fondazione e di relazionare in merito al bilancio consuntivo.

#### CAPO VI ARTICOLO 13

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

##### ARTICOLO 14

Qualora per qualsiasi motivo la Fondazione dovesse estinguersi, il patrimonio verrà devoluto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali o ad Enti da esso indicati.

##### ARTICOLO 15

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Firmato: Guido Fabiani

Avv. Francesca De Facendis Notaio